



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 05	OGGETTO:
DATA	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 -APPROVAZIONE (art.11 del D.Lgs n.118/2011)
26 Febbraio2018	

L'anno DUEMILADICIOTTO del mese di FEBBRAIO il giorno VENTISEI alle ore 10,30 e prosieguo, nella sala delle adunanze del comune, convocato con appositi avvisi scritti (prot. 506 del 19/02/2018) notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta pubblica **ordinaria** di **prima** convocazione il consiglio comunale.

Presiede l'adunanza il sig. dr. **Natalino Barbato**, nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BARBATO NATALINO	X	
2	TROTTA GIANCARLO	X	
3	TROTTA PASQUALE	X	
4	TROTTA GERARDO	X	
5	CAROCCIA LUIGI	X	
6	INFANTE ANTONIO	X	
7	TROTTA MASSIMO	X	
8	CARLONE ARMANDO	X	
9	SANTANGELO ANTONIO	X	
10	TROTTA PASQUALE	X	
11	D'AMBROSIO ROBERTO	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Claudia VERTULLO**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato essere legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e a deliberare circa l'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole.

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa:

Il Segretario comunale dott.ssa Claudia VERTULLO

Il Responsabile del servizio interessato geom. Stefano TROTTA

Il Responsabile del servizio interessato dott. Antonio FALCO

Per quanto concerne la regolarità contabile:

Il Responsabile del servizio finanziario dott. Antonio FALCO

Il **Sindaco-Presidente** introduce e relaziona sul quinto punto all'ordine del giorno, relativo all'Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020 e premette:

Il Sindaco fa presente che negli ultimi anni si sono notevolmente ridotti i trasferimenti economici da parte dello Stato ai Comuni e che, di conseguenza, oggi, sono venute meno le risorse economiche che lo Stato forniva ai Comuni.

Pensate che nel 2012, lo Stato trasferiva al Comune di Stio, come affermato dal ragioniere, circa 400 mila euro, oggi solamente 290 mila euro. Questo enorme taglio di circa il 30% delle risorse ai danni di un piccolo comune ha determinato e determina gravi difficoltà nel fornire i servizi essenziali alla popolazione, in particolare alle fasce più deboli.

Insomma, invece di avere uno Stato amico, ci troviamo di fronte un nemico che rende più emarginati gli ultimi.

Si ha anche il coraggio di parlare di recenti leggi favorevoli i piccoli Comuni. Solo chiacchiere alla luce dei dati sopra enunciati.

E' noto che i Comuni si reggono su due "pilastri": uno rappresentato dalle tasse che i cittadini pagano, l'altro, appunto, dai trasferimenti dello Stato.

Appare chiaro che "tagliare" le risorse economiche ai piccoli comuni è politicamente meno impegnativo, in quanto contiamo poco da un punto di vista numerico, vista la scarsa popolazione residente.

Contestualmente, la Regione, che si è impegnata ufficialmente a versare ai comuni la quota di mutui contratti per lavori pubblici, da anni non ci versa le sue quote. Insomma, un vero massacro per le piccole realtà.

Per mantenere alcuni servizi, abbiamo fatto i salti mortali e numerosi sacrifici, come per esempio, quello di rinunciare alle indennità di carica, sia da parte del sottoscritto che di tutti gli assessori per un totale di circa 11 mila euro annui (sono circa 66 mila euro in sei anni) mettendoli a disposizione delle fasce deboli, stessa disponibilità è stata fatta con la liquidazione di fine mandato del sottoscritto, ammontante a circa tremila euro. Sottolinea che ci sono poi, delle spese obbligatorie, cui far fronte, come il personale, la pubblica illuminazione, per la quale si spendono 90 mila euro all'anno; il gasolio per le scuole ecc. che di fatto assorbono interamente le poche risorse di bilancio disponibili. Inoltre il Comune, per venire incontro alle esigenze di tante mamme lavoratrici, si sta facendo carico delle spese per il pagamento degli insegnanti dell'asilo per assicurare il tempo prolungato e che, in tutto questo contesto, non vi è alcuno spazio per scelte strategiche politiche tese al miglioramento delle condizioni di vita delle nostre popolazioni. Insomma, siamo in una condizione di grande difficoltà.

Spero che i prossimi governanti possano dimostrare una maggiore attenzione verso i piccoli Comuni, altrimenti saremmo tutti destinati a scomparire.

In questo scenario di così grandi difficoltà siamo riusciti miracolosamente, per le cose sopra dette, a ridurre del 30 per cento le tariffe del canone castagnale, a mantenere immodificata la Tari ad inserire una posta in bilancio di circa 1700 per le fasce più deboli, a prevedere di continuare il premio alla meritocrazia, che sta dando i suoi frutti nel senso che risulta sempre maggiore il numero dei nostri giovani che, con i loro voti rientrano tra i premiati. frutto di impegno degli stessi a prendere voti sempre migliori, probabilmente anche per la soddisfazione di essere additati come esempio dalla comunità Stiese e Gorghese.

Il Sindaco Quindi, invita alla votazione in ordine all'argomento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la infrascritta proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione per il triennio 2018/2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

VISTO l'allegato parere favorevole dell'Organo di Revisione, assunto al protocollo dell'ente con il n. 594 del 23/02/2018;

UDITA la relazione del Sindaco;

UDITI gli interventi;

Con la seguente votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge:

Consiglieri presenti e votanti: N. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

E, dunque, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la infrascritta proposta di deliberazione avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 -APPROVAZIONE (art.11 del D.Lgs n.118/2011)

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione, espressa nei modi e forme di legge:

Consiglieri presenti: N. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: Nessuno

E, dunque, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge

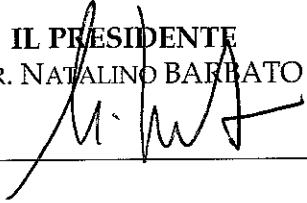
DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

***** fine deliberazione *****

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DR. NATALINO BARBATO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SSA Claudia VERTULLO



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

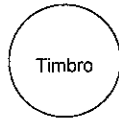
Che, in data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune, accessibile al pubblico sul sito internet istituzionale <http://www.comune.stio.sa.it>, per rimanervi per 15 giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69);

Che è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Che è divenuta esecutiva ai sensi di legge (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000) il giornoperché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Dalla residenza comunale, li _____

Numero Registro albo Pretorio _____ del _____



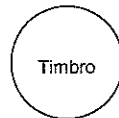
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



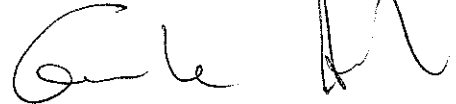
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, **A T T E S T A**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune, accessibile al pubblico sul sito internet istituzionale <http://www.comune.stio.sa.it>, (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla residenza comunale, li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO





COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974/990034 - fax n.: 990046
Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it

**RELAZIONE INTEGRATIVA
del Responsabile
dell'Area Finanziaria sulla
Proposta di Bilancio di Previsione
dell'Esercizio Finanziario 2018-2020**

Il Responsabile del settore
Dott. Antonio Falco

PREMESSA

Visto l'atto sindacale Prot. 2497 del 05/10/2017 con cui al sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'area finanziaria-contabile del Comune di Stio con attribuzione dei poteri gestionali previsti dall'art. 110 del TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Esprime sulla proposta di deliberazione per l'approvazione, ai sensi degli artt. 49, co. 1 e 147 bis, co. 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000) sul bilancio di previsione 2018 come già approvato precedentemente con lo schema di bilancio 2018 dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 22 del 15.02.2018 e per precisazione e riepilogo di quanto contenuto nella documentazione a corredo dello stesso;

Visto:

-gli elaborati contabili relativi al Bilancio dell'esercizio 2018, e al Bilancio pluriennale 2018/2020 ed agli altri documenti richiesti dal vigente Regolamento comunale di contabilità e dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni e dal D. Lgs. 118/2011 integrato dal 126/2014;

-la deliberazione di C.C n. 5 del 29.03.2017 relativa all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, che chiude con un avanzo di amministrazione;

-la deliberazione di Giunta Comunale per l'adozione dello schema del programma dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 01.02.2018 relativa alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 05 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie per l'anno 2018;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 08.02.2018 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020, del piano annuale delle assunzioni anno 2018 e della dotazione organica 2018/2020 con

relativo parere del revisore acclarato al Prot. 347 del 06.02.2018 con presa d'atto del parere del revisore dei conti;

-la deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 01.02.2018 di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni;

-la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 18.01.2018 relativa alla determinazione per l'anno 2018, delle tariffe, i servizi a domanda individuale.

-la conferma per l'anno 2018 delle tariffe per l'IMU e la TASI approvate con deliberazione di giunta comunale n. 07 del 18.01.2018;

- la conferma per l'anno 2018 delle tariffe per l'addizionale comunale IRPEF 2018 approvata con deliberazione di giunta comunale n.08 del 18.01.2018;

Considerato:

l'art. 1, comma 169 del D.296/2006 ove è stabilito che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le delibere di bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno, purché approvate entro i termini innanzi indicati hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

-lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2018/2020, e la nota di aggiornamento del DUP 2018/2020 precedentemente approvato con C.C n. 30 del 31.07.2017 ed i relativi allegati.

Il nuovo schema di bilancio armonizzato di cui al Decreto Legislativo 118/2011 integrato dal 126/2014, ma con finalità "conoscitiva";

le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

-i principi contabili degli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità presso il Ministero dell'Interno;

-il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 12.05.2016 ai sensi dell'art.152 del D.Lgs. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

DICHIARA

CON RIFERIMENTO ALLE ENTRATE PREVISTE IN BILANCIO:

che la determinazione presuntiva delle entrate risponde a criteri di veridicità trovando le singole previsioni riferimenti, secondo la diversa natura, nelle norme legislative vigenti, in atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge, negli accertamenti del decorso esercizio 2016, nei ruoli già compilati o in corso di compilazione e nella corretta e giusta valutazione di fatti e/o atti gestionali comportanti variazioni rispetto ai precedenti accertamenti.

IN PARTICOLARE:

(I.M.U.) - "CAPITOLO" Cod. n. 1010025.1 € 133.114,44, relativi ai proventi collegati alla tassazione di competenza dell'anno 2018.

Le aliquote determinate per l'anno 2018 sono state confermate come per l'anno d'imposta 2017, 2016 e 2015 fissate dall'art. 13, commi 6 e 7, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come di seguito indicate:

Aliquota	Misura
Aliquota ordinaria o di base	8,50‰
Aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze	4,50‰

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI (T.A.R.I.) – "CAPITOLO" Cod. n. 1020036.1 € 122.506,33 che è l'ammontare del gettito risultante dalla banca dati dei contribuenti che fruiscono del servizio medesimo e delle relative unità immobiliari possedute con esclusione di importo TEFA;

Si riserva l'eventuale regolarizzazione contabili delle poste iscritte da effettuare in sede di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 anche alla luce; della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nozionale in materia di rifiuti che ha previsto la costituzione, in ogni Ambito Territoriale Ottimale individuato della legge, dell'Ente d'Ambito (EdA), quale Ente di governo per la gestione in forma associate dei Comuni del ciclo dei rifiuti pertanto il Comune di Stio ha aderito all'EdA, così come previsto della legge ed in conformità all'art. 25 comma 2;

(T.E.F.A.) – "CAPITOLO" Cod. n.700.1, istituita dall'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504. Tale tributo provinciale è da riversare alla Provincia come partita di giro nei termini e nelle modalità previste dal DPR 43/1988. La Giunta Provinciale ha confermato l'aliquota del tributo nella misura del 5% della TARI;

TASI (Tributo servizi indivisibili) - “CAPITOLO” Cod. n. 1010028.1 €17.617,69 risultante dall'applicazione dell'aliquota base del 1‰ alla base imponibile ai fini IMU. Con una quota Fondo Solidarietà Comunale 2018 derivante da ristoro minori introiti TASI e IMU pari ad € 15.501,86 istituita dall'art. 1, comma 639 legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC);

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (T.O.S.A.P.) - “CAPITOLO” Cod. n.1020032.1 € 5.025,00 relativi ai proventi collegati esclusivamente alla tassazione di competenza dell'anno 2018;

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (I.C.P.) - “CAPITOLO” Cod. n. 1010018.1 € 150,75 relativi ai proventi collegati esclusivamente alla tassazione di competenza dell'anno 2018.

ALTRE RISORSE TRIBUTARIE (sempre con esclusivo riferimento alla previsione dei proventi relativi alla competenza dell'anno 2016):

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) - “CAPITOLO” Cod. n. 1010026.1 € 25.261,59 invariata anche tale aliquota dal 2014 ad oggi;

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - “CAPITOLO” Cod. n. 1030045.1 € 100,60 ;

ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE – “CAPITOLO” Cod. n. 1030047 istituito dall'art. 1, della Legge 17 dicembre 2013, n. 126. La previsione di bilancio per l'esercizio 2018 è stata determinata sulla base dell'importo reso noto dal Ministero dell'Interno ed è al netto della riduzione di cui all'art. 16, comma 6, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012, n. 135, come da Decreto del Ministro dell'Interno 24 settembre 2013. Eventuali regolarizzazioni contabili, connesse a nuovi interventi normativi, saranno operate in sede di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 è stato considerato il calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale per la predisposizione del bilancio di previsione per il Comune di Stio che ha previsto per l'anno 2018 è stato previsto un importo definitivo pari ad € 303.644,07;

CINQUE PER MILLE - “CAPITOLO” Cod. n. 1010022.1 € 100,60;

ALTRE RISORSE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTR. SVILUPPO INVESTIMENTI) - “CAPITOLO” Cod. n. 2010063.1 € 8.037,20. La previsione di bilancio per l'esercizio 2018 è stata determinata sulla base dell'importo reso noto dal Ministero dell'Interno. Eventuali regolarizzazioni

contabili, connesse a nuovi interventi normativi, saranno operate in sede di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017.

CONTRIBUTO MINISTERO DEL LAVORO PER LSU - "CAPITOLO" Cod. n. 2010064.1 € 18.704,10;

CONTRIBUTO ACCERTAMENTI MEDICO LEGALE – "CAPITOLO" Cod. n. 2010065.1 € 107,02. La previsione di bilancio per l'esercizio 2018 è stata determinata sulla base dell'importo reso noto dal Ministero dell'Interno. Eventuali regolarizzazioni contabili, connesse a nuovi interventi normativi, saranno operate in sede di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario.

Le previsioni relative ai seguenti servizi pubblici concernenti i rispettivi proventi di esclusiva competenza dell'anno 2018:

REFEZIONE SCOLASTICA - "CAPITOLO" Cod. n. 30100182 € 9.163,59, accertati già 1.071,00;

La previsione di bilancio per l'esercizio 2018 è stata prudenzialmente stimata sulla base degli accertamenti relativi ai precedenti esercizi finanziari, nonché sul numero degli alunni richiedenti il servizio.

ALTRI SERVIZI PUBBLICI:

ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO - "CAPITOLO" Cod. n. 30100176.1 € 804,00.

POLIZIA MUNICIPALE – RISORSE CODICE DELLA STRADA – "CAPITOLO" Cod. n. 30100162 € 603,00.

In seguito alla convenzione stipulata tra il Comune di Magliano Vetere, Monteforte Cilento e Stio in data 02.07.2015 è stato istituito il Servizio Unico di Polizia Municipale S.U.P.M. per la gestione in forma associata del servizio di polizia municipale. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento le spese del servizio vengono ripartite nel modo seguente: comune/percentuale

STIO
44,47%
MAGLIANO
VETERE
35,53%
MONTEFORTE
20%

Detta entrata è stata interamente destinata alle finalità di cui all'art. 208, commi 4 e 5-bis, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e successive modifiche e integrazioni. sarà utilizzata solo dopo l'avvenuto accertamento.

Eventuali regolarizzazioni contabili connesse a nuove segnalazioni dei comuni associati (prot. 331-717 del 10.02 e del 20.03.2017 del Comune di Magliano) saranno operate in sede di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 per un più attento controllo;

E' stata prevista in entrata la "CAPITOLO" Cod. n. 20100157.1 per un importo pari ad € 7.688,49 come quota da trasferire da parte del Comune di Monteforte per l'anno 2017, essendo unico ente del servizio associato di polizia municipale che non possiede in organico nessuna unità di personale polizia locale.

PROVENTI LAMPADE VOTIVE- "CAPITOLO" Cod. n. 3010226.1 per un importo pari ad € 6.483,87 relativi ai proventi collegati alla tassazione di competenza dell'anno 2018;

CANONE CASTAGNALE - "CAPITOLO" Cod. n.3020240 €. 53.150,79 per l'anno 2018 relativa ai proventi collegati alla tassazione di competenza dell'anno 2017 e per residui anno 2016-2015-2014 ;

PROVENTI CASA DELL'ACQUA - "CAPITOLO" Cod. n. 30100184 €. 1.005,00;

TAGLIO BOSCHI PAF - "CAPITOLO" Cod. n. 3020272 €. 40.200,00 relativi al taglio bosco Gaudò del Mulino 5/bis e PRT.BOS 15-18 per la vendita di materiale legnoso con determina n. 34 del 21.03.2017 il responsabile del servizio ha già pubblicato il metodo di gara;

TAGLIO BOSCHI PAF - "CAPITOLO" Cod. n. 3020271 €. 2.512,50 relativi al taglio la vendita di materiale legnoso straordinario;

Sono state determinate tenendo conto delle previsioni e degli accertamenti dell'esercizio nonché, a giustificazione delle maggiori o minori previsioni, dai fatti e/o atti sopra richiamati.

La tabella che segue riporta analiticamente le restanti voci previste tra le entrate extratributarie non analizzate in altre parti della presente relazione:

Risorsa	Denominazione	Previsione 2017
254-3020254	Fitti reali da fabbricati	€ 19.137,38
256-3020256	Fitti reali diversi	€ 25.753,14
256-3020268	Censo canoni livelli	€ 2.012,01
280-3030280	Interessi somme non trasferite da Cassa DD PP	€ 1.006,00
284-3030284	Interessi altri soggetti	€ 201,20
316-3050316	Recuperi e rimborsi diversi	€ 301,80
358-3050358	Trasferimento BCC Meritocrazia	€ 251,51

Tali previsioni sono stimate in relazione al trend degli accertamenti dell'ultimo triennio, nonché delle variazioni previste per l'anno 2018.

La seguente tabella illustra le previsioni per i contributi e trasferimenti regionali per le funzioni delegate ovvero per il finanziamento di specifiche attività:

Denominazione	Previsione 2018
Contributo libri di testo scuola media (Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 27)	€. 1.436,44
Totale generale	€. 1.436,44

La seguente tabella illustra le previsioni per i contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico, non analizzati in altre parti della presente relazione, per il finanziamento di specifiche attività:

Denominazione	Previsione 2018
Contributo Agea – Agricoltura biologica	€ 35.000,00
Totale generale	€ 35.000,00

I proventi derivanti dai permessi di costruire di cui al D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche e integrazioni (€ 10.000,00 per l'anno 2018) sono previsti alla "CAPITOLO" Cod. n. 4050482 cap. 1 e sono interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale ("INTERVENTI" Cod. n. 2090101 cap. 11).

All'impegno delle suindicate spese, nel rispetto degli equilibri di bilancio, si procederà subordinatamente e nei limiti degli effettivi accertamenti delle corrispondenti entrate.

La previsione di bilancio per l'esercizio 2018 delle entrate da servizi per conto di terzi (€1.720.000,00) è stata effettuata in conformità a quanto stabilito dagli artt. 165, comma 12 e 168 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

L'incremento rispetto allo scorso anno è dovuto all'introduzione dello Split Payment ossia rivoluzione nel pagamento dell'IVA con riferimento alle operazioni effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni. Introdotto dalla legge di Stabilità 2015, lo split payment prevede che l'IVA relativa alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi fatturate dal 1° gennaio 2015 sia versata direttamente dai cessionari e/o committenti, con modalità differenti a seconda che essi siano o meno soggetti passivi IVA. Le Pubbliche Amministrazioni, non soggetti passivi IVA, destinatarie di fatture che riportano l'annotazione "scissione dei pagamenti" sono tenute, in luogo dei loro fornitori, a versare l'IVA all'Erario, entro il giorno 16 del mese successivo a quello nel quale la stessa è diventata esigibile.

CON RIFERIMENTO ALLE USCITE PREVISTE IN BILANCIO:

Si riporta il quadro riassuntivo delle spese correnti dell'esercizio 2018 classificate per intervento:

Descrizione	Importo
Personale	328.256,37
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	
Prestazioni di servizi	395.588,18
Utilizzo di beni di terzi	
Trasferimenti	34.519,50
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	71.232,35
Imposte e tasse	36.475,47
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Ammortamenti di esercizio	0,00
Rimborsi poste correttivi delle entrate	0,00
Altre spese correnti	41.364,09
Totale spese correnti esercizio 2018	907.435,96

che sono stati previsti nella loro reale consistenza tutti gli oneri fissi e obbligatori per le retribuzioni al personale e connessi contributi assistenziali e previdenziali, rate mutui in ammortamento ed ogni altro onere, congruamente stimato in relazione al reale fabbisogno, necessario ad assicurare la gestione ed il normale funzionamento dei servizi indispensabili dell'Ente;

che le previsioni di spese per il personale, ivi comprese quelle per trattamento accessorio, sono state determinate in conformità alle vigenti disposizioni in materia, agli atti deliberativi di applicazione di contratti nazionali di lavoro ed agli indirizzi generali di contrattazione aziendale;

che la spesa di personale iscritta in bilancio rispetta i limiti previsti dall'art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dall'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2008,

n. 133 e dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

che gli stanziamenti di spesa rispettano i limiti imposti dall'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e dall'art. 5 del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012.

che sono state, altresì, previste negli appositi "capitoli", tutte le somme cui questo Comune è tenuto in relazione a disposizioni legislative, contratti, convenzioni, ecc. e, in particolare, le quote dovute a Consorzi ed altri Enti, come di seguito, per quote di partecipazioni:

Denominazione organismo	Intervento di bilancio 2017
Autorità di Ambito "Sele"	10180503.1
Quota di partecipazione Ufficio collocamento	10180501.1
Cilento Regeneratio S.r.l. – Gruppo di Azione Locale	10180507.1
Quota associativa CTS Sistimi sud	10180506.1
Comune di Vallo della Lucania (SA) – Gestione Servizio Informagiovani	10180313.1
Consorzio per la costruzione e la gestione degli impianti e dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ambito bacino Salerno 4 (per quota di partecipazione alle spese generali) CO.RI.SA. SA/4	10950510.1
Yele S.p.A. (per quota di partecipazione alle spese per la raccolta differenziata)	10950510.1
Piano Sociale di Zona Ambito Salerno 8 – Comune Capofila Vallo della Lucania (SA)	11040502.1

In presenza di successive comunicazioni, con quantificazione di importi da versarsi in misura superiore a quelli previsti in bilancio, lo scrivente promuoverà, in applicazione degli adempimenti di cui agli artt. 153 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, i provvedimenti per l'adeguamento delle relative poste.

che le previsioni per canoni e consumi di energia elettrica, gas e traffico telefonico, sono iscritte nei pertinenti "capitoli" e corrispondono, nel loro complessivo importo, agli impegni degli esercizi precedenti e alle indicazioni fornite dalle Società addette all'erogazione dei servizi;

che sono previste nel bilancio annuale e pluriennale le somme conseguenti ad impegni pluriennali scaturenti da atti adottati in precedenza;

che risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'art. 11-bis, comma 1, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 09 agosto 2013, n. 99 (8 per cento per l'anno 2016), come risulta dal seguente prospetto:

che lo stanziamento del fondo svalutazione crediti per l'anno 2017 rispetta il limite previsto dall'art. 6, comma 17, del D.L. 06 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla Legge 07 agosto 2012, n. 135;

che il Comune ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 08 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 06 giugno 2013, n.64. per un importo pari ad € 200.960,97 iscritto per il rimborso al capitolo 30130101.1 e per l'anticipazione al Titolo V.

che lo stanziamento del fondo di riserva previsto al capitolo 10181101.1 è pari ad € 4.113,55 per l'anno 2018 e rientra tra il limite minimo e massimo fissato dall'art.166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni (non inferiore allo 0,45 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio);

che nelle previsioni di bilancio per l'esercizio 2018 sono state riportate le spese in conto capitale come da prospetto del piano triennale delle opere pubbliche.

che la previsione di bilancio per l'esercizio 2018 delle spese per servizi per conto di terzi (€ 1.720.000,00) è stata effettuata in conformità a quanto stabilito dagli artt. 165, comma 12 e 168 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

che non sussistono previsioni per debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio finanziario 2017;

che non sussistono situazioni tali da comportare iscrizione nel bilancio 2018 di previsioni per regolarizzazioni contabili;

che non sussiste alcun obbligo di iscrizione in bilancio di disavanzo di amministrazione in quanto il rendiconto presunto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 è in fase di chiusura con un presunto avanzo di amministrazione. La quota di avanzo non risulta applicata al bilancio 2018;

CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE GENERALE:

che il **BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018** è stato redatto nel rispetto dei principi di veridicità, annualità, universalità, unità, integrità, pubblicità e di pareggio finanziario, nonché delle altre prescrizioni di cui all'art. 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni e dal D. Lgs. 118/2011 integrato dal 126/2014 e presenta la "coerenza interna degli atti" e la "corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse" e nel rispetto del pareggio di bilancio secondo le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2018-2020 come detta la legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

che "l'iter procedimentale" di adozione dell'atto e la documentazione predisposta per l'esame consiliare del bilancio sono pienamente conformi, oltre che alle norme legislative statali e/o regionali, anche alle norme statutarie e regolamentari dell'Ente;

che, in relazione a quanto sopra, non sussistono le condizioni previste dall'art. 244 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, imponenti la dichiarazione di dissesto finanziario.

che il Bilancio Pluriennale 2018/2020 è stato redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 171 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e le previsioni relative ai distinti esercizi, coincidenti quelle dell'esercizio 2017 con le previsioni del relativo bilancio annuale, sono state determinate con la massima attendibilità in relazione agli effetti operativi connessi al carattere autorizzatorio attribuito anche a tale documento dal citato art. 171.

ENTRATA	COMPETENZA		
	2018	2019	2020
TITOLO 1 Entrate Tributarie	620.967,11	624.071,93	624.071,93
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	197.635,57	198.623,76	198.623,76
TITOLO 3 Entrate extratributarie	218.697,14	184.177,13	184.177,13
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	26.479.3246,03	18.122.215,39	12.088.713,83
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TITOLO 7 Anticipazione da istituto			
TITOLO 9 Entrate per conto terzi Partite di giro			
TOTALE ENTRATE	29.016.545,85	20.629.088,21	14.595.586,65

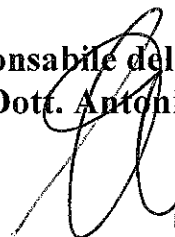
SPESA	COMPETENZA		
	2018	2019	2020
TITOLO 1 - Spese correnti	907.435,96	890.508,96	890.508,96
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	26.496.246,03	18.118.215,39	12.084.713,83
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.500.000,00	1.507.500,00	1.507.500,00
TITOLO 4 - Spese per rimborso prestiti	112.863,86	112.863,86	112.863,86
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute dalla tesoreria	239.750,40		
TITOLO 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	1.728.600,00	1.742.428,80	1.742.428,80
TOTALE GENERALE SPESE	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45

In detto documento, a recepimento della facoltà concessa dalla Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002), non sono state previste le quote di ammortamento dei beni di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ciò premesso, si ribadisce il **PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE** sul Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 e allegati e Bilancio pluriennale 2018/2020 espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, così come approvati dall'organo esecutivo.

Stio, lì 08.02.2018

Il Responsabile del Settore
Dott. Antonio Falco



Prot. 594
23-02-2018

COMUNE DI STIO

Provincia di Salerno

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

Il Revisore unico

Dott. Massimo Grasso

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Premesso che l'organo di revisione ha:

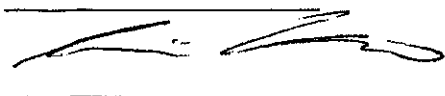
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Stio(SA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 23/02/2018

Il Revisore unico



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Stio è stato nominato con delibera consiliare n. 20 del 06/08/2016.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 15/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 08/02/2018 con delibera n. 22, integrato da successiva rettifica dei dati dovuta a mero errore materiale di redazione del prospetto, come da delibera n. 26 del 22/02/2018, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

• nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- (se non contenuto nel DUP) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- (se non contenuta nel DUP) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- (se non contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

- (se non contenuto nel DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- (se non contenuto nel DUP) il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 15/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020; ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 30/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 1 in data 06/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	183.809,17
di cui:	
FCDE	100,146,25
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi disponibili	83.662,92

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

(oppure):

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2018/2020.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	933564	96887,3	0
Di cui cassa vincolata	466782	48443,65	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2018	PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		-26,57	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		26,57	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		96.887,30	0,00		
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	341.227,53	615.568,89	620.967,11	624.071,93	624.071,93
20000	Trasferimenti correnti	536.293,87	889.796,43	962.194,64		
30000	Entrate extratributarie	128.763,37	207.611,67	197.635,57	198.623,76	198.623,76
40000	Entrate in conto capitale	1.295.660,77	224.964,46	218.697,14	184.177,13	184.177,13
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	322.363,69	347.460,51		
60000	Accensione Prestiti	179.647,44	26.510.246,03	26.479.246,03	18.122.215,38	12.088.713,83
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	28.428.523,62	27.774.906,80		
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	43.876,94	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	Totale Titoli	2.525.469,92	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	Totale Generale delle Entrate	2.525.469,92	34.662.220,68	33.510.366,17	22.371.517,01	16.338.015,45

1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) *Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio in corso di gestione, è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2018	PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020
Titolo1	Spese correnti	347.746,57	922.807,43	907.435,96 (24.138,00)	890.508,96 (0,00)	890.508,96 (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	1.586.323,93	1.320.204,82	1.294.663,13		
			26.534.272,60	26.496.246,03 (0,00)	18.118.215,39 (0,00)	12.084.713,83 (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	15.500,00	1.500.000,00	1.500.000,00 (0,00)	1.507.500,00 (0,00)	1.507.500,00 (0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	281.843,09	1.515.500,00	1.515.500,00 (0,00)	1.515.500,00 (0,00)	1.515.500,00 (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	402.341,92	394.706,95		
			500.960,97	239.750,40 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	30.131,04	1.926.095,00	1.728.600,00 (0,00)	1.742.428,80 (0,00)	1.742.428,80 (0,00)
			1.956.111,90	1.758.731,04 (0,00)		
	Totale Titoli	2.261.544,63	31.496.447,02	30.984.896,25 (24.138,00)	22.371.517,01 (0,00)	16.338.015,45 (0,00)
	Totale Generale delle Spese	2.261.544,63	34.498.645,76	33.285.921,48 (0,00)	22.371.517,01 (0,00)	16.338.015,45 (0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25 (24.138,00)	22.371.517,01 (0,00)	16.338.015,45 (0,00)

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV: non ricorre la fattispecie.
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici: non ricorre la fattispecie.
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV: non ricorre la fattispecie.
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento: non ricorre la fattispecie.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Entrate	Cassa anno 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	962.194,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	793.929,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie	347.480,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.774.906,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00
Totale entrate finali	31.318.491,39
Titolo 6 - Accensione Prestiti	179.647,44
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	239.750,40
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.772.476,94
Totale titoli	33.510.366,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.510.366,17
Fondo di cassa finale presunto	203.909,29

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'importo di euro 61.190.175,25 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

€ 56.790.175,25 entrate titolo 4

€ 4.500.000,00 entrate titolo 5

L'importo di euro 3.051.045,46 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

€ 1.869.110,97 entrate titolo 1

€ 594.883,09 entrate titolo 2

€ 587.051,40 entrate titolo 3

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).


5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

- dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.
- 

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con delibera n. 56 del 13/07/2017 secondo lo schema semplificato.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 17/07/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto).

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non ricorre la fattispecie.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 6 del 19/01/2017, integrato con delibera n. 17 del 12/02/2018.

Su tali atto l'organo di revisione ha formulato i relativi pareri con verbale del 16/01/2017 e del 31/01/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Totale entrate per competenza 2018 titoli 1,2,3,4,5	29.016.545,88
Totale spese correnti per competenza 2018 titoli 1,2,3	28.903.681,99

Viene pertanto rispettato il principio dell'assenza di saldo negativo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,5% .Il gettito è così previsto:

Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
25261,59	25387,9		
0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

	2018	2019	2020
IMU	0,00	0,00	0,00
TARI	135.506,33	136.183,86	136.183,86
TASI	17.617,79	17.705,78	17.705,78

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 135.506,33.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo		
2018	10000		
2019	10000		
2020	10000		

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

2018 € 603,00.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta N. 15 in data 01/02/2018 la somma di euro 603,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208, comma 4 e 5bis, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2018	PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020
Titolo1	Spese correnti	361.757,04	922.807,43	907.435,96 (24.138,00)	890.508,96 (0,00)	890.508,96 (0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	1.566.323,93	1.320.204,82	1.308.673,60	18.118.215,39	12.084.713,83
			26.534.272,80	26.496.246,03	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	15.500,00	28.803.526,15	28.082.569,96	1.507.500,00	1.507.500,00
			1.500.000,00	1.500.000,00	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			1.515.500,00	1.515.500,00	(0,00)	(0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	281.843,09	112.311,02	112.863,86	112.863,86	112.863,86
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			402.341,92	394.706,95	(0,00)	(0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.960,97	239.750,40	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			500.960,97	239.750,40	(0,00)	(0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	36.655,97	1.926.095,00	1.728.600,00	1.742.428,80	1.742.428,80
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			1.956.111,90	1.765.255,97	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45
			(0,00)	(24.138,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.498.645,76	33.306.456,88	(0,00)	(0,00)
			31.496.447,02	30.984.896,25	22.371.517,01	16.338.015,45</

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

2018	2019	2020
328.256,57	326.733,40	326.733,40

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

2018	2019	2020
395.588,18	394.341,19	394.341,19

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità
COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	317.583,51 0,00	20.300,65	27.067,53	8,52
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	303.383,60	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	620.967,11	20.300,65	27.067,53	4,36
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	197.635,57	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità
COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
2000000	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	197.635,57	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	216.333,63	1.763,18	2.350,91	1,09
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	603,00	185,57	247,42	41,03
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.207,20	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	553,31	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	218.697,14	1.948,75	2.598,33	1,19
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	26.469.246,03 26.469.246,03 0,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità
COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4000000	TOTALE TITOLO 4	26.479.246,03	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (**)	29.016.545,85	22.249,40	29.665,86	0,10
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)	2.537.299,82	22.249,40	29.665,86	1,17
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	26.479.246,03	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).



Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità
COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	319.171,41 0,00	23.191,46	27.284,07	8,55
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	304.900,52	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	624.071,93	23.191,46	27.284,07	4,37
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	198.623,76	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità
COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4000000	TOTALE TITOLO 4	18.122.215,39	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (**)	20.629.088,21	25.417,71	29.903,19	0,14
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)	2.506.872,82	25.417,71	29.903,19	1,19
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	18.122.215,39	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accentrate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità
COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	319.171,41 0,00	25.919,87	27.284,07	8,55
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	304.900,52	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	624.071,93	25.919,87	27.284,07	4,37
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	198.623,76	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità
COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA*
Esercizio Finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
2000000	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	198.623,76	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	181.801,79	2.251,23	2.369,72	1,30
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	606,02	236,93	249,40	41,15
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.213,24	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	556,08	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	184.177,13	2.488,16	2.619,12	1,42
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12.078.713,83			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	12.078.713,83			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
4050000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre entrate in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nei termini di legge;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 27/10/2017 prot. DT 86258/2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate con le entrate ad esse destinate.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	71.232,35	71.588,51	71.588,51
Entrate correnti	1.036.860,99	1.006.870,75	1.066.870,75
% su entrate correnti	6,87	7,11	7,11
Limite art. 204 TUEL (%)	10,00	10,00	10,00



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 214.409,37 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	624.500,56	624.500,56	624.500,56
Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	212.709,32	212.709,32	212.709,32
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	121.791,72	121.791,72	121.791,72
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		959.001,60	959.001,60	959.001,60
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Importo massimo di spesa annuale (1)	(+)	95.900,16	95.900,16	95.900,16
Importo interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	71.232,35	71.588,51	71.588,51
Importo interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Importo interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		24.667,81	24.311,65	24.311,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.



L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici,.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Li, 23,02,2018

Il Revisore Unico

